



## Candidatura N. 1000830 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	I.C. 'BIAGIO ANTONAZZO'
<b>Codice meccanografico</b>	LEIC881007
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA DELLA LIBERTA'
<b>Provincia</b>	LE
<b>Comune</b>	Corsano
<b>CAP</b>	73033
<b>Telefono</b>	0833531912
<b>E-mail</b>	LEIC881007@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icantonazzo.gov.it
<b>Numero alunni</b>	779
<b>Plessi</b>	LEAA881014 - CONTRADA POZZE LEAA881025 - SCUOLA MATERNA LEEE881019 - D. ALIGHIERI LEEE88102A - A. TORTELLA LEMM881018 - A. MANZONI - CORSANO LEMM881029 - DON L. MILANI TIGGIANO



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1000830 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	-“ Il borgo antico di Tiggiano: Trentacani, Catrini e Padula”	€ 4.977,90
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Acqua e sale, Paparotta e.....tanto altro ancora bolle in pentola.	€ 4.977,90
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 3	€ 4.977,90
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	“Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 1	€ 4.977,90
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 2	€ 4.977,90
Produzione artistica e culturale	-“A lavoro con le mani...e con il cuore”	€ 4.977,90
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 29.867,40</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5A - Competenze trasversali

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: Noi... passato e futuro

#### Descrizione progetto

Le innumerevoli sollecitazioni che derivano da una società in continua evoluzione arricchiscono, sempre più, i nostri alunni di nuovi saperi, perdendo di vista, immersi in questo bagno di sapere tecnologico, un concetto fondamentale "Non si può costruire il futuro senza la conoscenza del passato".

Partendo da questa considerazione profonda si è giunti alla consapevolezza che, forse, molto si conosce degli avvenimenti e trasformazioni avvenute a distanze chilometricamente notevoli e spesso molto poco di quello che ci circonda.

Il progetto nasce, pertanto, dall'esigenza di favorire una didattica che miri al cambiamento attraverso la conoscenza e la valorizzazione del territorio locale. Tutto questo costituisce cittadinanza attiva ed inoltre il rispetto e la salvaguardia dei beni culturali esistenti diventano patrimonio fondamentale per le generazioni future.

Il patrimonio culturale, artistico, ambientale e paesaggistico del nostro paese svolge un ruolo molto importante, spesso implicito, nella formazione dei cittadini ed influenza anche i settori produttivi e la cultura. Esso può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come i centri storici e le civiltà contadine ed altro ancora. Infatti il desiderio e la necessità per la partecipazione attiva alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione di questo patrimonio vanno sempre più diffondendosi.

L'azione educativa e didattica della scuola, oggi più che mai, deve diventare mezzo indispensabile per la formazione dell'uomo e del cittadino di domani, ma affinché avvenga ciò è necessario che l'uomo si riappropri della sua eredità culturale, per lungo tempo non considerata.

Istituzioni pubbliche, scuole e associazioni da anni hanno sviluppato un'ampia riflessione sulla pedagogia del patrimonio culturale locale, pur avendo svolto numerose esperienze educative, realizzate in forma settoriale e laboratoriale, non hanno sortito il risultato sperato.

Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione pedagogica possono essere sintetizzati nei seguenti :

- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere
- educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di "appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.
- dare luogo a reti di partenariato tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio alle quali ciascuno dia il suo apporto all'interno di un progetto condiviso
- elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative.
- sviluppare il senso di appartenenza e di responsabilità verso un patrimonio culturale visto troppo spesso come estraneo alla propria esperienza quotidiana, diventando così elementi di orientamento alla professione ed al prosieguo degli studi.

#### Sezione: Caratteristiche del Progetto



## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'I. C. "B. Antonazzo" comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei comuni di Corsano e Tiggiano. Il territorio nel quale l'Istituto opera e lavora è caratterizzato dalla presenza di piccole imprese a conduzione familiare nel settore tessile, turistico, agroalimentare e artigianale. La crisi economica che sempre più incombe sulle famiglie ha portato alla chiusura di esercizi ed imprese ed all'emigrazione di molti tra coloro che operavano in questi settori. Si assiste, pertanto, ad un fenomeno articolato di trasformazione dei nuclei familiari che rispecchia pienamente la complessità della società odierna. Alla disgregazione dei nuclei familiari per motivi di lavoro, si sovrappone la presenza sempre più numerosa di alunni stranieri comunitari ed extracomunitari bisognosi di interventi miranti a garantire l'inclusione sociale ed il successo formativo. Lo spettro della disoccupazione, del lavoro sommerso e dei contratti a termine condiziona le famiglie dei ragazzi che, disorientate da questo nuovo ordine/disordine familiare e sociale, chiedono alla scuola di aprire spazi e luoghi oltre l'orario di servizio dei docenti e di ampliare l'offerta formativa coniugando la vocazione e le opportunità offerte dal territorio con i bisogni delle diverse fasce d'età.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come eredità ricevuta e da trasmettere
- educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale e alla sua conservazione e tutela
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente il cittadino con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile
- dare luogo a reti di partenariato tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio alle quali ciascuno dia il suo apporto all'interno di un progetto condiviso
- elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Destinatari del progetto sono gli alunni dei plessi di scuola primaria e secondaria di Corsano e Tiggiano. Allo scopo di garantire al maggior numero di alunni le stesse opportunità formative date dal presente progetto, nella scuola secondaria saranno attivati due moduli, rivolti agli alunni delle classi prime e seconde. Analogamente e per le stesse ragioni, nella scuola primaria si svilupperanno quattro moduli, aventi analoghi obiettivi e risultati attesi, rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte.

I partecipanti saranno individuati in base alle loro peculiari inclinazioni di studio e/o esigenze formative dando priorità agli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento e/o provenienti da contesti caratterizzati da disagi socio-culturali.

Gli alunni necessitano di vivere esperienze concrete di partecipazione attiva e consapevole per sviluppare in modo completo tutte le loro potenzialità in un ambiente di apprendimento vivace, propositivo e laboratoriale.

Il PON FSE offre la possibilità di calibrare i diversi percorsi sulle risorse del territorio, di lavorare sulla motivazione degli allievi e sulla costruzione di relazioni positive.

Tutto ciò al fine di migliorare gli esiti degli studenti, ridurre e prevenire gli insuccessi scolastici e la marginalità sociale degli alunni di Corsano e Tiggiano.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura della scuola oltre l'orario scolastico è uno degli aspetti innovativi del progetto che consente di dilatare il tempo-scuola e di vivere gli spazi scolastici curvandoli alle diverse esigenze formative dell'utenza. Per questo motivo si prevede una differenziata collocazione temporale dei vari moduli anche per permettere una più diffusa partecipazione degli alunni dei diversi plessi. I moduli destinati alle classi della scuola primaria che non frequentano il tempo pieno saranno attuati in orario pomeridiano; si prevede un rientro settimanale della durata di tre ore. I moduli destinati agli alunni di scuola primaria che frequentano il tempo pieno dal lunedì al venerdì, verranno realizzati nella mattinata del sabato. I moduli destinati agli alunni della scuola secondaria che frequentano il tempo prolungato verranno realizzati nei pomeriggi in cui non sono previsti rientri. Per le classi a tempo ordinario della scuola secondaria è previsto un rientro settimanale di tre ore. In questo modo si verrà incontro alle esigenze di molti genitori che per impegni lavorativi chiedono il prolungamento della permanenza a scuola dei figli.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'BIAGIO ANTONAZZO'  
(LEIC881007)

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Scuola e territorio, con le diverse agenzie formative formali e/o informali, da sempre, fanno rete e cercano di coordinarsi per ottimizzare gli interventi e creare sinergia, rispondendo alla domanda di formazione di tutti i cittadini. In particolare le amministrazioni comunali, le Proloco di Corsano e Tiggiano e alcune agenzie turistiche presenti sul territorio (Acanto, Gaia, associazione freedom, cooperativa terrarossa, ecc,) con proposte di collaborazione e partecipazione a manifestazioni, eventi (sagra della pestanaca, sagra agreste, sagra delle quattro pignate, trekking sulle vie del sale, festival Popoli, ecc) incontri (convegno sulla biodiversità) e attività extracurricolari, mantengono viva l'attenzione sulla formazione degli alunni affidata in primis alla scuola. Nello specifico si intende coinvolgere gli alunni nell'organizzazione e nella divulgazione degli eventi e delle manifestazioni sopra citate. In questo percorso formativo integrato, l'istituzione scolastica opera nell'ottica di una piena valorizzazione dei discenti e del recupero dei valori positivi della società di appartenenza, e trasmette insegnamenti etici e morali che la civiltà del consumismo non ha minato nella loro essenza.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'BIAGIO ANTONAZZO'  
(LEIC881007)

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Gli studenti saranno protagonisti di una operazione culturale che li vede motivati e impegnati nell'apprendimento di conoscenze, competenze ed abilità trasversali sia affettive che cognitive. Saranno sollecitati a ricercare e sperimentare l'efficacia delle strategie adottate e delle metodologie utilizzate, addestrati ad esercitare sia la capacità di esposizione delle informazioni necessarie per conoscere il territorio sia la tipologia di comunicazione più efficace per trasferirle.

Si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie nella ricerca e nello studio di antiche ricette culinarie. La preparazione dei piatti tipici di una volta attraverso l'attivazione di un piccolo laboratorio gastronomico che sarà l'occasione per consentire ai ragazzi di riscoprire pietanze ormai dimenticate e perciò da tutelare e difendere come elemento prezioso del nostro patrimonio culturale.

Gli alunni delle classi della Scuola Secondaria saranno coinvolti nella raccolta di materiali naturali (canne, giunchi, vinchi, polloni) per la realizzazione di manufatti artigianali (CANNIZZI, I PANARI, SPORTE, FISCHE, ecc)

### **Metodologie e Innovatività**

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Le linee metodologiche generali del progetto possono essere così sintetizzate: • incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; • sviluppare interdisciplinarietà, trasversalità, multidisciplinarietà degli apprendimenti; • Porre attenzione alle dinamiche tra pari che consentono agli alunni di affrontare meglio i compiti peculiari di questa età e di sviluppare una maggiore indipendenza ed autonomia dal mondo degli adulti (genitori ed insegnanti). • Favorire le modalità di lavoro in cooperative learning, sistema inclusivo che: - attribuisce una funzione educativa ed intenzionale ai piccoli gruppi, attraverso i quali gli studenti lavorano insieme e imparano come portare al massimo livello il proprio apprendimento e quello degli altri; - consente al docente di osservare e di intervenire per indirizzare meglio le dinamiche che si creano tra gli alunni. • Predisporre ambienti di apprendimento virtuali e non, per sperimentare metodologie innovative (flipped-classroom, il learning by doing, project-based learning il role playing, il problem solving, il peer to peer ecc) che favoriscono l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento e consentono di imparare in maniera costruttiva e trasversale.



### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Tutti i moduli inseriti nel progetto , integrano e potenziano le attività scolastiche già previste nel PTOF per i motivi seguenti: • la dimensione curricolare dei singoli moduli • le competenze disciplinari specifiche dei progetti inseriti nel PTOF sono fortemente correlate con quelle indicate nei vari moduli del presente PON • il rispetto delle regole individuate nel Regolamento di Istituto è in relazione con le finalità previste nei diversi moduli. •lo sviluppo di una didattica inclusiva che agisce nel quotidiano per promuovere la garanzia di uguali diritti insieme al riconoscimento delle differenze individuali da promuovere come peculiarità. •L'acquisizione dei saperi essenziali di base riferiti alla capacità di fare un uso consapevole del patrimonio artistico, storico, paesaggistico e culturale da utilizzare anche in modo critico e creativo.

### Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La scuola come agenzia educativa non può esimersi dall'effettuare un'attenta lettura di quanto sta accadendo sul territorio, in modo da dare risposte concrete ai diversi bisogni ( attenzione, affetto, sostegno nel percorso di studio ecc)che gli alunni manifestano.

La scuola , infatti, per garantire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica ,in linea con quanto affermato dalla Commissione in " Europa 2020", deve mettere in atto tutte le strategie possibili che consentano ai docenti di assicurare agli alunni l'accesso e l'acquisizione di diversi strumenti e metodi di studio che permettano loro di conoscere ed interpretare criticamente la realtà e di utilizzare in modo appropriato i linguaggi e le tecnologie che la società utilizza correntemente.

L'istituzione scolastica come luogo privilegiato di educazione e formazione deve far sì che tutti gli alunni possano superare tutte le difficoltà che incontrano in alcune o più discipline, grazie anche all'adesione a progetti che garantiscono la presenza di docenti su piccoli gruppi di alunni anche in orario extracurricolare e l'adozione di opportune strategie metodologiche quali learning by doing, cooperative learning, flipped classroom, apprendimento attivo ecc. Tutto ciò al fine di consentire una maggiore inclusione di tutti gli alunni, la valorizzazione delle diversità, il superamento delle difficoltà relazionali- disciplinari e il miglioramento dei livelli di autostima.

### Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

I moduli del presente ON mirano ad avere un forte impatto culturale e sociale sugli alunni dei due ordini scolastici, in quanto promuovono la scoperta e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, in modo sostenibile, utilizzando tutte le strategie e metodologie (tecnologie digitali, apprendimento attivo e cooperativo ecc) vicine al modo di apprendere dei ragazzi e utili a stimolare la motivazione allo studio soprattutto negli alunni più svantaggiati.

Gli impatti sui destinatari saranno valutati:

- Ex ante –tramite la compilazione di una scheda di definizione dei risultati attesi;

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il presente PON offre la possibilità concreta di acquisire competenze in ambito storico-culturale e artistico-paesaggistico in modo ludico e laboratoriale. Le famiglie e gli alunni sono preventivamente informati sui moduli che verranno attivati e sulle finalità ed obiettivi del PON e in virtù di ciò che emergerà negli incontri, si potranno curare attività, strategie e metodologie, in modo da rispondere ai bisogni formativi degli alunni, in particolare dei più deboli o che hanno bisogni educativi speciali. Le competenze maturate potranno essere certificate secondo gli indicatori stabiliti dai docenti esperti e tutor coinvolti nel progetto (scalabilità verticale). Il coinvolgimento del maggior numero di alunni assicurerà la scalabilità orizzontale. Tutte le strategie, le metodologie innovative e i materiali prodotti saranno documentati e messi a disposizione della comunità scolastica in modo da costituire le best practices per successivi interventi formativi.

### **Coinvolgimento degli Enti Locali**

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Le famiglie e gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi del progetto in quanto scuola e famiglia, pur nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie competenze, devono lavorare insieme e condividere valori, regole e modelli educativi da proporre ai ragazzi. Tutto ciò al fine di favorire uno sviluppo sereno, armonico e globale degli alunni che devono essere costantemente motivati, supportati ed incoraggiati ad essere protagonisti del proprio percorso formativo. Famiglie e alunni sono preventivamente informati sui contenuti dei moduli proposti, sulle strategie e metodologie attuate. Si prevede la somministrazione (a famiglie e alunni) di questionari per raccogliere i bisogni percepiti e/o reali e per verificare la ricaduta che il PON avrà nel percorso personale e scolastico degli alunni e il grado di soddisfazione delle stesse famiglie.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CCR Ragazzi	39 - 40	<a href="http://www.icantonazzo.gov.it/attachments/article/25/ptof%20definitivo.pdf">http://www.icantonazzo.gov.it/attachments/article/25/ptof%20definitivo.pdf</a>
EDUCAZIONE ALLA SALUTE " FOOD AND GO"	39-40	<a href="http://www.icantonazzo.gov.it/attachments/article/25/ptof%20definitivo.pdf">http://www.icantonazzo.gov.it/attachments/article/25/ptof%20definitivo.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
ASSOCIAZIONE GAIA	1	GAIA	Dichiarazione di intenti	1772	04/07/2017	Sì
ACANTO - Traduzioni e servizi al turismo	1	ACANTO	Dichiarazione di intenti	1805	06/07/2017	Sì

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
-“ Il borgo antico di Tiggiano: Trentacani, Catrini e Padula”	€ 4.977,90
Acqua e sale, Paparotta e.....tanto altro ancora bolle in pentola.	€ 4.977,90
Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 3	€ 4.977,90
“Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 1	€ 4.977,90
Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 2	€ 4.977,90
-“A lavoro con le mani...e con il cuore”	€ 4.977,90
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 29.867,40</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: -“ Il borgo antico di Tiggiano: Trentacani, Catrini e Padula”



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'BIAGIO ANTONAZZO'  
(LEIC881007)

## Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	-“ Il borgo antico di Tiggiano: Trentacani, Catrini e Padula”



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Il modulo nasce dal desiderio di favorire una proficua didattica dei beni culturali e offrire agli alunni l'opportunità di vivere da protagonisti la conoscenza del bene stesso facendosi tramite perché altri lo studino, lo apprezzino e rispettino. La conoscenza del bene culturale oltre che l'occasione per appropriarsi delle proprie radici stimola anche un lavoro progettuale, di ricerca e creativo. Il percorso destinato ai ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, mira alla scoperta del centro storico di Tiggiano ricco di monumenti e stradine antiche e pertanto gli studenti saranno protagonisti di una operazione culturale che li vede motivati e impegnati nell'apprendimento di conoscenze, competenze ed abilità trasversali sia affettive che cognitive. Saranno sollecitati a ricercare e sperimentare l'efficacia delle strategie adottate e delle metodologie utilizzate, addestrati ad esercitare sia la capacità di esposizione delle informazioni necessarie per conoscere un monumento sia la tipologia di comunicazione più efficace per trasferirle. Si prevede una circolazione di sapere intorno al patrimonio locale da conoscere e far conoscere e quindi tutto il lavoro diventa uno strumento utile per superare le separazioni tra i contenuti delle diverse discipline scolastiche.</p> <p><b>OBIETTIVI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prendere coscienza delle proprie radici per riappropriarsi del passato storico.</li> <li>-Sensibilizzare ed educare alla tutela, custodia e conservazione dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale, rendendosi conto che il bene culturale è un bene comune: l'opera ha un valore e la comunità ha una responsabilità nei suoi confronti.</li> <li>-Far acquisire la consapevolezza storico-critica dei beni culturali imparando a leggere un monumento come testimonianza storico e culturale.</li> </ul> <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Integrare le conoscenze disciplinari con quelle interdisciplinari.</li> </ul> <p>Conoscenze storico artistiche del borgo :origine storico- mitologica, evoluzione nel corso degli anni, leggende sul castello e sulle strade storiche, l'albero genealogico della famiglia Serafini Sauli e stato attuale del castello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ampliare le conoscenze del territorio( Trasformazione delle strade nel corso degli anni) anche attraverso lo studio, la comparazione e la lettura di carte toponomastiche.</li> <li>-Raccolta di dati, rielaborazione e per la creazione di una guida turistica anche in L2.</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la storia locale attraverso la lettura delle immagini e dei documenti.</li> <li>-Sviluppare e consolidare l'osservazione dei beni culturali locali</li> <li>-Consolidare la competenza espressiva scritta e orale</li> <li>-Consolidare e potenziare il metodo di studio mediante l'insegnamento di tecniche specifiche di ricerca individuale e/o di gruppo.</li> <li>-Sviluppare la capacità organizzativa.</li> </ul> <p><b>Metodologia e strumenti.</b></p> <p>Il percorso prevede il ricorso all'osservazione diretta con uscite sul territorio, raccolta dei dati e di tutte le informazioni relative ai beni culturali oggetto di studio. I dati raccolti saranno utilizzati per l'analisi, la rielaborazione e la successiva realizzazione di una mappa sull'evoluzione toponomastica con relativa guida turistica, mostra fotografica e pittorica. Si prevede nell'ambito del progetto la visita al centro storico (al Castello di Tiggiano, le strade storiche, la cappella di S.Michele Arcangelo) e l'intervento di esperti esterni.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire contenuti relativi al patrimonio storico- artistico-culturale di Tiggiano.</li> <li>-Sviluppare le capacità comunicative ed espositive per come guide turistiche.</li> <li>-Promuovere percorsi di cittadinanza attiva che vedano gli studenti coinvolti in prima persona</li> <li>- saper organizzare e gestire la manifestazione finale.</li> </ul> <p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>La valutazione avverrà in itinere con il monitoraggio delle attività e registrazione degli esiti. Terrà conto della situazione di partenza dell'impegno della partecipazione e dell'interesse mostrato, dei comportamenti dell'alunno durante le discussioni nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>01/02/2018</p>



<b>Data fine prevista</b>	30/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LEEE88102A
<b>Numero destinatari</b>	19 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: -“ Il borgo antico di Tiggiano: Trentacani, Catrini e Padula”

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: Acqua e sale, Paparotta e.....tanto altro ancora bolle in pentola.**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Acqua e sale, Paparotta e.....tanto altro ancora bolle in pentola.
----------------------	--



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Oggi più che mai è importante conoscere e valorizzare l'alimentazione tradizionale come elemento culturale e sociale di un popolo, perché ha in sé un valore non solo culturale e sociale, ma anche simbolico e affettivo. Le tradizioni di un territorio sono importanti per conoscere la propria storia e le proprie radici e in questo lavoro di ricerca assumono grande importanza i nonni chiamati a condividere la propria storia con i piccoli. Il modulo è destinato ai ragazzi delle classi seconde della Scuola Secondaria di Tiggiano e prevede la ricerca e lo studio di antiche ricette culinarie che verranno confrontate con le abitudini alimentari di oggi. La preparazione dei piatti tipici di una volta attraverso l'attivazione di un piccolo laboratorio gastronomico sarà l'occasione per consentire ai ragazzi di assaporare pietanze ormai dimenticate e perciò da tutelare difendere come elemento prezioso del nostro patrimonio culturale.</p> <p><b>OBIETTIVI GENERALI</b> Riflettere sulle proprie radici e su se stessi per scoprire, valorizzare e mantenere vive le tradizioni del territorio Risvegliare il senso di identità e appartenenza affinché diventino strumento di crescita culturale e personale Riconoscere le tracce storiche del territorio comprendendone l'importanza culturale</p> <p><b>Contenuti</b> -Conoscenza dei piatti tipici salentini attraverso la testimonianza diretta dei nonni -L'alimentazione di ieri nei proverbi, aneddoti, filastrocche, canzoni e canti popolari -Racconti, fiabe e leggende a livello alimentare -Stili alimentari di ieri e di oggi</p> <p><b>Obiettivi specifici</b> -Recuperare storia e tradizioni dei nostri prodotti alimentari -Sollecitare e sviluppare l'espressività creativa attraverso la realizzazione di disegni -Favorire l'apprendimento collaborativo e il coinvolgimento diretto -Favorire l'esperienza sul territorio con visite didattiche presso aziende produttrici di alimenti biologici -favorire i rapporti generazionali -Consolidare l'approccio alla Biblioteca Comunale -Conoscere storie, fiabe e filastrocche a livello alimentare</p> <p><b>Comprendere e inventare rime e assonanze sugli alimenti</b> -Comprendere e strutturare un testo regolativo -Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ieri e di oggi</p> <p><b>Metodologia e strumenti</b> La metodologia prevede un approccio a livello conoscitivo e di scoperta a livello linguistico, manipolativo e costruttivo a livello rappresentativo e grafico e pratico. La strategia di lavoro utilizzata consentirà un insegnamento "motivante", legato ai bisogni dei ragazzi di affetto, appartenenza, stima e realizzazione. La tematica mediante un percorso a ritroso lungo la linea del tempo, permetterà di fare un salto indietro e viaggiare nel borgo di una volta, attraverso le sue abitudini alimentari.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b> -Acquisizione di contenuti relativi all'importanza della alimentazione di ieri .Valorizzazione e tutela dei prodotti autoctoni locali -Capire l'importanza dell'alimentazione di ieri e introdurla gradualmente negli stili alimentari di oggi -Sviluppare una coscienza ad abitudini alimentari critiche.</p> <p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b> Verifica e valutazione saranno momenti importanti in itinere per comprendere la partecipazione, il coinvolgimento e l'interesse dei ragazzi per le attività proposte. Realizzazione grafica e concreta di pietanze tipiche locali, degustazione e valutazione personale dei piatti realizzati.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>01/02/2018</p>



<b>Data fine prevista</b>	30/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LEMM881029
<b>Numero destinatari</b>	19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

**Scheda dei costi del modulo: Acqua e sale, Paparotta e.....tanto altro ancora bolle in pentola.**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 3**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 3
<b>Descrizione modulo</b>	La complessità, la globalizzazione mettono la scuola di fronte a una riflessione profonda sul ruolo che essa svolge all'interno della società della conoscenza; è un'occasione per sperimentare nuovi percorsi formativi che mettano in relazione i vari sistemi di saperi, oggi rappresentati da più soggetti sociali. La scuola, oggi, più che mai, ha un mandato molto forte: bisogna riportare dentro un orizzonte di senso la molteplicità dei saperi esistenti. Per dirla con Rousseau, la scuola deve “insegnare a vivere”, ma, per poterlo fare deve sollecitare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie radici, perché, senza la conoscenza del passato culturale del nostro paese, nulla si può costruire per garantire un futuro migliore per le generazioni presenti e future. In questo contesto diventa determinante l'educazione ambientale come conoscenza, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e fondamentale non solo come lezione frontale, ma come attività che vede gli alunni costruttori di conoscenza mediante laboratori specifici Per questo motivo, la scuola deve mettere in atto nuove STRATEGIE per garantire a tutti e a ciascuno un percorso d'istruzione e formazione completo e qualificato. Questo obiettivo richiede lo sviluppo di un sistema scolastico moderno che sappia proporre il sapere in maniera più consona agli interessi, alle aspirazioni, ai linguaggi delle nuove generazioni, mirando al futuro con lo sguardo rivolto al passato. Solo così il progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze con la finalità di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela patrimonio culturale e artistico della nostra civiltà



contadina "Le Paiare, scittule, pariti , lammatuni, furnareddhri, liame, lattere, paluni, sterne, ncurtatur, vummili, capase e pignate ".

Obiettivi:

- Rilevare i mutamenti i mutamenti più significativi avvenuti nel corso della storia locale.
- Conoscere la civiltà "Rupestre" del proprio paese.
- Ricostruire alcuni aspetti del passato locale
- Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo.
- Sviluppare l'osservazione per la correttezza espressiva dei linguaggi verbali e non verbali.
- Apprendere il metodo di studio mediante l'insegnamento di tecniche di studio ( esplorazione, ricerca individuale e di gruppo)-
- Rappresentare graficamente e riprodurre immagini su cartoncino telato o su tela.
- Usare varie tecniche di pittura ( carboncino gessetto e ad olio ).
- Conoscere la storia locale attraverso la lettura di immagini e dei documenti.
- Organizzare un brochure turistica, una mostra di pittura e foto lavorando da solo, con il gruppo classe o di interclasse.

Contenuti:

Studio di " Paiare, scittule, pariti , lammatuni, furnareddhri, liame, lattere, paluni, sterne, vummili, ncurtatur, capase e pignate".

-Studio dei documenti e delle diverse denominazioni date, ai muri e alle "Paiare", col passare del tempo.

-

Metologia:

la metodologia prevede conversazioni sulla nostra civiltà rupestre per motivare gli alunni, escursioni guidate nelle campagne locali, osservazioni dirette delle "Paiare" e di tutto quello che serviva per la vita contadina ed inoltre giochi di esplorazione e ricerca. Molto importante sarà la documentazione fotografica prodotta dagli stessi alunni e le Interviste che realizzeranno agli anziani. Tutto questo sarà fonte di scambio e arricchimento reciproco d' informazioni. Al percorso sarà dato un taglio laboratoriale con la realizzazione di manufatti e plastici e con relative produzioni orali e scritte e rappresentazioni grafico- pittoriche. Tutto il materiale sarà raccolto per allestire una mostra finale e per realizzare una brochure

Risultati attesi:

Al termine del progetto l'alunno deve:

- Conoscere e utilizzare vari tipi di fonti per organizzare ed esporre conoscenze storiche.
- Orientarsi nello spazio vissuto e rappresentato
- Interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti fondamentali, contribuendo alla realizzazione di attività collettive
- Utilizzare linguaggi espressivi diversi dalla parola
- Conoscere e comprendere il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici;
- Utilizzare correttamente le nuove tecnologie atte allo scopo
- Comprendere la realtà culturale locale, applicando metodi di osservazione, di indagine e ricerca.
- Aver maturato una condotta personale duratura nei confronti della propria realtà culturale ("Bene Comune").

Verifica Valutazione:

La verifica valutazione verrà attuata in itinere con il monitoraggio delle attività e la registrazione degli esiti.

La rilevazione delle abilità e delle competenze acquisite verrà fatta mediante l'organizzazione della mostra pittorica e la realizzazione della brochure.



<b>Data fine prevista</b>	30/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LEEE881019
<b>Numero destinatari</b>	19 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 3

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: "Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 1**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 1
<b>Descrizione modulo</b>	<p>La complessità, la globalizzazione mettono la scuola di fronte a una riflessione profonda sul ruolo che essa svolge all'interno della società della conoscenza; è un'occasione per sperimentare nuovi percorsi formativi che mettano in relazione i vari sistemi di saperi, oggi rappresentati da più soggetti sociali. La scuola, oggi, più che mai, ha un mandato molto forte: bisogna riportare dentro un orizzonte di senso la molteplicità dei saperi esistenti. Per dirla con Rousseau, la scuola deve "insegnare a vivere", ma, per poterlo fare deve sollecitare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie radici, perché, senza la conoscenza del passato culturale del nostro paese, nulla si può costruire per garantire un futuro migliore per le generazioni presenti e future. In questo contesto diventa determinante l'educazione ambientale come conoscenza, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e fondamentale non solo come lezione frontale, ma come attività che vede gli alunni costruttori di conoscenza mediante laboratori specifici Per questo motivo, la scuola deve mettere in atto nuove STRATEGIE per garantire a tutti e a ciascuno un percorso d'istruzione e formazione completo e qualificato. Questo obiettivo richiede lo sviluppo di un sistema scolastico moderno che sappia proporre il sapere in maniera più consona agli interessi, alle aspirazioni, ai linguaggi delle nuove generazioni, mirando al futuro con lo sguardo rivolto al passato. Solo così il progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze con la finalità di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela patrimonio culturale e artistico della nostra civiltà contadina "Le Paiare, scittule, pariti, lammatuni, furnareddhri, liame, lattere, paluni,</p>



sterne, ncurtatur, vummili, capase e pignate ”.

Obiettivi:

- Rilevare i mutamenti i mutamenti più significativi avvenuti nel corso della storia locale.
- Conoscere la civiltà “Rupestre” del proprio paese.
- Ricostruire alcuni aspetti del passato locale
- Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo.
- Sviluppare l'osservazione per la correttezza espressiva dei linguaggi verbali e non verbali.
- Apprendere il metodo di studio mediante l'insegnamento di tecniche di studio ( esplorazione, ricerca individuale e di gruppo)-
- Rappresentare graficamente e riprodurre immagini su cartoncino telato o su tela.
- Usare varie tecniche di pittura ( carboncino gessetto e ad olio ).
- Conoscere la storia locale attraverso la lettura di immagini e dei documenti.
- Organizzare un brochure turistica, una mostra di pittura e foto lavorando da solo, con il gruppo classe o di interclasse.

Contenuti:

Studio di “ Paiare, scittule, pariti , lammatuni, furnareddhri, liame, lattere, paluni, sterne, vummili, ncurtaturi, capase e pignate”.

-Studio dei documenti e delle diverse denominazioni date, ai muri e alle “Paiare”, col passare del tempo.

-

Metologia:

la metodologia prevede conversazioni sulla nostra civiltà rupestre per motivare gli alunni, escursioni guidate nelle campagne locali, osservazioni dirette delle “Paiare” e di tutto quello che serviva per la vita contadina ed inoltre giochi di esplorazione e ricerca. Molto importante sarà la documentazione fotografica prodotta dagli stessi alunni e le Interviste che realizzeranno agli anziani. Tutto questo sarà fonte di scambio e arricchimento reciproco d' informazioni. Al percorso sarà dato un taglio laboratoriale con la realizzazione di manufatti e plastici e con relative produzioni orali e scritte e rappresentazioni grafico- pittoriche. Tutto il materiale sarà raccolto per allestire una mostra finale e per realizzare una brochure

Risultati attesi:

Al termine del progetto l'alunno deve:

- Conoscere e utilizzare vari tipi di fonti per organizzare ed esporre conoscenze storiche.
- Orientarsi nello spazio vissuto e rappresentato
- Interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti fondamentali, contribuendo alla realizzazione di attività collettive
- Utilizzare linguaggi espressivi diversi dalla parola
- Conoscere e comprendere il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici;
- Utilizzare correttamente le nuove tecnologie atte allo scopo
- Comprendere la realtà culturale locale, applicando metodi di osservazione, di indagine e ricerca.
- Aver maturato una condotta personale duratura nei confronti della propria realtà culturale (“Bene Comune”).

Verifica Valutazione:

La verifica valutazione verrà attuata in itinere con il monitoraggio delle attività e la registrazione degli esiti.

La rilevazione delle abilità e delle competenze acquisite verrà fatta mediante l'organizzazione della mostra pittorica e la realizzazione della brochure.

**Data inizio prevista** 01/02/2018

**Data fine prevista** 30/06/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LEEE88102A
<b>Numero destinatari</b>	19 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio"

1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 2**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>La complessità, la globalizzazione mettono la scuola di fronte a una riflessione profonda sul ruolo che essa svolge all'interno della società della conoscenza; è un'occasione per sperimentare nuovi percorsi formativi che mettano in relazione i vari sistemi di saperi, oggi rappresentati da più soggetti sociali. La scuola, oggi, più che mai, ha un mandato molto forte: bisogna riportare dentro un orizzonte di senso la molteplicità dei saperi esistenti. Per dirla con Rousseau, la scuola deve "insegnare a vivere", ma, per poterlo fare deve sollecitare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie radici, perché, senza la conoscenza del passato culturale del nostro paese, nulla si può costruire per garantire un futuro migliore per le generazioni presenti e future. In questo contesto diventa determinante l'educazione ambientale come conoscenza, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e fondamentale non solo come lezione frontale, ma come attività che vede gli alunni costruttori di conoscenza mediante laboratori specifici Per questo motivo, la scuola deve mettere in atto nuove STRATEGIE per garantire a tutti e a ciascuno un percorso d'istruzione e formazione completo e qualificato. Questo obiettivo richiede lo sviluppo di un sistema scolastico moderno che sappia proporre il sapere in maniera più consona agli interessi, alle aspirazioni, ai linguaggi delle nuove generazioni, mirando al futuro con lo sguardo rivolto al passato. Solo così il progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze con la finalità di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela patrimonio culturale e artistico della nostra civiltà contadina "Le Paiare, scittule, pariti , lammatuni, furnareddhri, liame, lattere, paluni,</p>



sterne, ncurtatur, vummili, capase e pignate ”.

Obiettivi:

- Rilevare i mutamenti i mutamenti più significativi avvenuti nel corso della storia locale.
- Conoscere la civiltà “Rupestre” del proprio paese.
- Ricostruire alcuni aspetti del passato locale
- Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo.
- Sviluppare l'osservazione per la correttezza espressiva dei linguaggi verbali e non verbali.
- Apprendere il metodo di studio mediante l'insegnamento di tecniche di studio ( esplorazione, ricerca individuale e di gruppo)-
- Rappresentare graficamente e riprodurre immagini su cartoncino telato o su tela.
- Usare varie tecniche di pittura ( carboncino gessetto e ad olio ).
- Conoscere la storia locale attraverso la lettura di immagini e dei documenti.
- Organizzare un brochure turistica, una mostra di pittura e foto lavorando da solo, con il gruppo classe o di interclasse.

Contenuti:

Studio di “ Paiare, scittule, pariti , lammatuni, furnareddhri, liame, lattere, paluni, sterne, vummili, ncurtaturi, capase e pignate”.

-Studio dei documenti e delle diverse denominazioni date, ai muri e alle “Paiare”, col passare del tempo.

-

Metologia:

la metodologia prevede conversazioni sulla nostra civiltà rupestre per motivare gli alunni, escursioni guidate nelle campagne locali, osservazioni dirette delle “Paiare” e di tutto quello che serviva per la vita contadina ed inoltre giochi di esplorazione e ricerca. Molto importante sarà la documentazione fotografica prodotta dagli stessi alunni e le Interviste che realizzeranno agli anziani. Tutto questo sarà fonte di scambio e arricchimento reciproco d' informazioni. Al percorso sarà dato un taglio laboratoriale con la realizzazione di manufatti e plastici e con relative produzioni orali e scritte e rappresentazioni grafico- pittoriche. Tutto il materiale sarà raccolto per allestire una mostra finale e per realizzare una brochure

Risultati attesi:

Al termine del progetto l'alunno deve:

- Conoscere e utilizzare vari tipi di fonti per organizzare ed esporre conoscenze storiche.
- Orientarsi nello spazio vissuto e rappresentato
- Interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti fondamentali, contribuendo alla realizzazione di attività collettive
- Utilizzare linguaggi espressivi diversi dalla parola
- Conoscere e comprendere il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici;
- Utilizzare correttamente le nuove tecnologie atte allo scopo
- Comprendere la realtà culturale locale, applicando metodi di osservazione, di indagine e ricerca.
- Aver maturato una condotta personale duratura nei confronti della propria realtà culturale (“Bene Comune”).

Verifica Valutazione:

La verifica valutazione verrà attuata in itinere con il monitoraggio delle attività e la registrazione degli esiti.

La rilevazione delle abilità e delle competenze acquisite verrà fatta mediante l'organizzazione della mostra pittorica e la realizzazione della brochure.

**Data inizio prevista** 01/02/2018

**Data fine prevista** 30/06/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LEEE881019
<b>Numero destinatari</b>	19 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: -"A lavoro con le mani...e con il cuore"**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	-"A lavoro con le mani...e con il cuore"
----------------------	--



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Una volta c'era una sola parola “artieri” per indicare l'artigiano e l'artista, ed arte indicava insieme il mestiere e la capacità di creare prodotti culturali: questo avveniva certo non a causa di povertà lessicale, ma per identificazione dei due concetti di prodotto funzionale e di prodotto artistico, per cui il più delle volte l'attività dell'artigiano conseguiva un esito di utilità ed insieme di equilibrio o piacere estetico, anche nell'oggetto più umile di uso quotidiano. La conoscenza dei mestieri di una volta rappresenta indubbiamente una parte importante dell'identità di una comunità e pertanto per non dimenticare il nostro passato è opportuno salvaguardare e tutelare le arti minori. Il modulo si rivolge agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Corsano e mira alla conservazione e valorizzazione delle tradizioni culturali e alla realizzazione di prodotti e manufatti di una volta come i CANNIZZI, I PANARI, SPORTE , FISCHE..... che saranno poi esposte in una mostra finale.</p> <p><b>OBIETTIVI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prendere coscienza delle proprie radici per riappropriarsi del passato storico.</li> <li>-Sensibilizzare ed educare alla tutela, custodia e conservazione del territorio e del patrimonio culturale, rendendosi conto che è un bene comune: ha un valore e la comunità ha una responsabilità nei suoi confronti.</li> <li>-Far acquisire la consapevolezza storico-critica dei beni culturali considerandoli una preziosa testimonianza del territorio.</li> </ul> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenze disciplinari collegate con quelle interdisciplinari.</li> <li>-Ampliamento delle conoscenze del territorio e dei mestieri locali.</li> <li>-Testimonianze orali e scritte sui mestieri antichi</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la storia attraverso al lettura delle immagini e dei documenti.</li> </ul> <p>Offrire agli alunni l'opportunità di effettuare esperienze di lavoro legate alle arti minori e agli antichi mestieri dal disegno alla progettazione e realizzazione di piccoli manufatti</p> <p>Sviluppare il senso del tatto, la manualità fine, il buon gusto nell'accostare materiali e colori</p> <p>Progettare e fare ricerche nel mondo delle arti minori</p> <p>Realizzare passando dal legno al ciocco piccoli oggetti</p> <p>Stabilire un rapporto naturale e diretto con la terra rispettando i tempi e i prodotti</p> <p>Confrontare i mestieri di una volta con quelli di oggi</p> <p>Conoscere , valorizzare i mestieri di una volta per recuperarli e riconvertirli in chiave moderna.</p> <p>Fare ricerche sul territorio intervistando gli anziani</p> <p><b>-METODOLOGIA E STRUMENTI.</b></p> <p>Il percorso prevede il ricorso raccolta di e di tutte le informazioni relative ai beni culturali oggetto di studio. I dati raccolti saranno utilizzati per l'analisi, la rielaborazione e la successiva realizzazione di piccoli manufatti che verranno poi esposti in una mostra finale .</p> <p>Si prevede nell'ambito del modulo la visita a laboratori di artigiani vasai , cestai storico e l'intervento di esperti esterni che aiuteranno i ragazzi a riportare in vita utensili ormai in disuso.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisizione di contenuti relativi al patrimonio storico- artistico -culturale di Tiggiano.</li> <li>-Consolidare le capacità manipolative .</li> <li>-Promuovere percorsi di cittadinanza attiva che vedano gli studenti coinvolti in prima persona</li> <li>- saper organizzare e gestire la manifestazione finale.</li> </ul> <p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>La valutazione avverrà in itinere con il monitoraggio delle attività e registrazione degli esiti. Terrà conto della situazione di partenza dell'impegno della partecipazione e dell'interesse mostrato, dei comportamenti dell'alunno durante le discussioni e nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>01/02/2018</p>



<b>Data fine prevista</b>	30/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LEMM881018
<b>Numero destinatari</b>	19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: -"A lavoro con le mani...e con il cuore"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Noi... passato e futuro	€ 29.867,40
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 29.867,40</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1000830)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 29.867,40
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	n.41
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	16/06/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	n.17/17
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	30/06/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	19/07/2017 11:48:11
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: -“ <u>Il borgo antico di Tiggiano: Trentacani, Catrini e Padula</u> ”	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Acqua e sale, Paparotta e.....tanto altro ancora bolle in pentola.</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio” 3</u>	€ 4.977,90	



10.2.5A - Competenze trasversali	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>"Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 1</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Giochiamo, esploriamo e conosciamo il nostro territorio" 2</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Produzione artistica e culturale: <u>-"A lavoro con le mani...e con il cuore"</u>	€ 4.977,90	
	<b>Totale Progetto "Noi... passato e futuro"</b>	<b>€ 29.867,40</b>	€ 30.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 29.867,40</b>	